

COMUNE DI CIS

REVISIONE ANNUALE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNO 2024 D.LGS 19.08.2016 N.175 E S.M.

(Ricognizione annuale, di cui all'art. 18, co. 3bis, L.P. 01.02.2005 n. 1 e art. 24 co. 4 L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm.ii. Costituisce aggiornamento e integrazione del documento, già adottato ai sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 175/2016

RELAZIONE

PREMESSE:

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 07 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.).

L'ordinamento locale risulta adeguato alla normativa suddetta – a seguito dell'art. 7 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19.

Ai sensi dell'art. 24 L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dal testé richiamato art. 7 L.P. n. 19/2016 cit.- gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016 cit.

Ai sensi dell'art. 24 co. 1 L.P. n. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 D.Lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa.

Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, co. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3);

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7).

È fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di CIS, e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P.

Le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n.

175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Per effetto dell'art. 7 co. 10 L.P. n. 19/2016, entro il 30 settembre 2017, il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, individuando quelle che devono essere alienate.

Ai fini di cui sopra ed ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis e 3bis 1 L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 co. 4 L.P. n. 27/2010 cit., devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00- Euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Andranno valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Andrà infine tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

Ai sensi all'art. 18, co. 3bis, L.P. 01.02.2005 n. 1 e art. 24 co. 4 L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm.ii, gli enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31.12. di ogni anno alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicato nelle norme citate.

In ossequio a quanto riferito nelle premesse, con deliberazione n. 27 dd. 28.09.2017 il Consiglio comunale di CIS attuava la ricognizione straordinaria prescritta e approvava l'allegato A, documento confermato nei contenuti e integrato con le schede aggiornate in sede di ricognizione annuale approvata con deliberazione n. 29 dd. 28.12.2018.

In quella sede peraltro si integrava la relazione con le seguenti considerazioni e intenti:

- *è recentissima la proposta di una razionalizzazione, da operarsi a breve termine che riguarda nello specifico la società Idroelettrica Barnes Srl e il Consorzio Idroelettrico Barnes; operazione che esula comunque dalle fattispecie che renderebbero obbligatoria in questa sede l'adozione di un programma di razionalizzazione.*

In sintesi:

- Gli organi amministrativi della società Idroelettrica Barnes Srl e del Consorzio Idroelettrico Barnes hanno predisposto congiuntamente il progetto di fusione delle due società, da attuarsi mediante incorporazione del Consorzio Idroelettrico Barnes nella Società Idroelettrica Barnes Srl. Detto progetto è stato approvato dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società partecipanti alla fusione.
- L'operazione che si intende sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale per quanto di competenza, consiste nella fusione per incorporazione del Consorzio Idroelettrico Barnes nella Società Idroelettrica Barnes Srl. In ossequio alla facoltà concessa dall'art. 2.501-quater, co. 2 del Codice Civile la proposta fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali aggiornate al 31.08.2018.
- Le SOCIETÀ interessate al progetto sono:
 1. INCORPORANTE: Idroelettrica Barnes Srl con sede Legale a Ville D'Anaunia (TN), Via Nazionale n. 157 Tassullo, C.F. e P.Iva 01719820225, iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 01719820225, Capitale sociale pari ad euro 10.200,00 interamente versato e sottoscritto dai soci nelle seguenti misure:
 - TASSULLO ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE: sede legale a Trento (TN), Via del Brennero n. 248, C.F. e P.IVA 01699110225.
Quota nominale di euro 8.058,00 pari al 79% del C.S.
 - SOCIETÀ' COOPERATIVA AZIENDE FRUTTICOLE (S.C.A.F.) sede legale a Livo (TN), Civico n. 70, C.F. e P.IVA 00124290222.
Quota nominale di euro 1.550,00 pari al 15,20% del C.S.
 - COMUNE DI CIS sede Legale a Cis (TN), Piazza Centrale n. 5, C.F. 00291010221.
Quota nominale di euro 235,00 pari al 2,30% del C.S.
 - COMUNE DI LIVO sede Legale a Livo (TN), Via Marconi n. 54, C.F. 83002860225.
Quota nominale di euro 224,00 pari al 2,20% del C.S.
 - PANCHERI GIUSEPPE SNC DI PANCHERI ALDO & C. sede Legale a Livo (TN), Frazione Pregghena n. 110, C.F. e P.IVA 00235650223.
Quota nominale di euro 92,00 pari al 0,90% del C.S.
 - CONSORZIO DI IRRIGAZIONE Sede legale a Cis (TN), C.F. 83000960225.
Quota nominale di euro 41,00 pari allo 0,40% del C.S.
 2. INCORPORANDO: Consorzio Idroelettrico Barnes, con sede a Cis (TN), c/o Municipio Stradario, C.F. e P.Iva 01113790222, iscritto al Registro delle Imprese di Trento al n. 01113790222, Fondo Consortile di euro 5.160,00 sottoscritto dai seguenti soci consorziati:
 - TASSULLO ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE:
 - SOCIETÀ' COOPERATIVA AZIENDE FRUTTICOLE (S.C.A.F.)
 - COMUNE DI CIS
 - COMUNE DI LIVO
 - PANCHERI GIUSEPPE SNC DI PANCHERI ALDO & C.
 - CONSORZIO DI IRRIGAZIONE.
- Le ragioni economiche e giuridiche della fusione proposta sono contenute nella relazione resa al comune e che qui si riassumono:
 - La società Idroelettrica Barnes srl gestisce l'impianto di produzione concesso in affitto dal Consorzio Idroelettrico Barnes; in particolare la società Idroelettrica Barnes srl ha per oggetto: la realizzazione e la gestione di centrali idroelettriche che forniscono ai soci energia elettrica nonché la vendita a terzi dell'energia medesima; mentre il Consorzio Idroelettrico Barnes ha per oggetto: la realizzazione di una centrale idroelettrica che fornisca ai Consorziati l'energia prodotta e la vendita all'Enel dell'energia eccedente i fabbisogni dei consorziati.
 - Alla data del 31 dicembre 2017, e tuttora, le due società non hanno dipendenti. Mediante la fusione per incorporazione verranno garantite maggiori sinergie fra le due società e una più efficiente gestione complessiva che garantiranno risparmi dei costi operativi. Questo consentirà il raggiungimento di migliori risultati economico-finanziari e pertanto anche la creazione di valori per i soci.

- *L'operazione di aggregazione delle due società è stata espressamente incentivata anche dal legislatore a seguito della recente riforma (D.Lgs. n. 175/2016) che si è occupata di riordinare le partecipazioni pubbliche. Le società partecipate da enti territoriali che hanno per oggetto sociale prevalente, come nel caso delle società coinvolte nel progetto di fusione illustrato, la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7 D.Lgs. 175/2016) sono espressamente incentivate a porre in essere delle operazioni di aggregazione (art. 20, co. 2, lett. g), del D.Lgs.n.175/2016 e s.m.. A riguardo, i soci "pubblici" delle società coinvolte nel progetto di fusione illustrato nella presente relazione, ossia Comuni di LIVO e CIS.*
 - *Gli Organi amministrativi delle due società quantificano prudenzialmente in Euro 6.000,00/annui i risparmi attesi dall'operazione di fusione, ricomprendendo le minori spese per gli Amministratori, nonché quelle derivanti dalla predisposizione e gestione di un'unica contabilità con relativo bilancio e dichiarativi.*
- *In sede di Assemblea straordinaria per la decisione in ordine all'operazione di fusione, verrà approvato un nuovo testo di statuto della società incorporante IDROELETTRICA BARNES S.R.L.. Il testo completo dello statuto della società Incorporante, comprensivo della modifica derivante dall'operazione di fusione (di cui sopra) è allegato al progetto di fusione e ne costituisce parte integrante. Si precisa che le modifiche dello statuto della società Incorporante avranno effetto dalla data in cui la fusione acquisterà effetto giuridico (data di effetto).*
 - *Con la proposta fusione viene proposta la modifica dell'attuale governance della società Incorporante nel seguente modo: La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) amministratori, di cui:*
 - *numero 2 (due) nominati dal socio SCAF;*
 - *numero 1 (uno) nominato dal socio TASSULLO ENERGIA srl;*
 - *numero 1 (uno) nominato dai soci Comune di Livo e Cis;*
 - *numero 1 (uno) nominato dai restanti soci privati.**Gli amministratori possono essere anche non soci.*
 - *Per eseguire la fusione, la IDROELETTRICA BARNES SRL aumenterà il capitale sociale da Euro 10.200,00 (diecimila duecento euro virgola zero centesimi) a Euro 15.360,00 (quindicimila trecentosessanta euro virgola zero centesimi), senza sovrapprezzo. L'aumento di capitale sociale sarà giuridicamente eseguito con la data di effetto della fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis, 2° comma, del Codice Civile. Conseguentemente l'aumento del capitale sociale di IDROELETTRICA BARNES SRL sarà sottoscritto dai soci dell'Incorporato CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES.*

A seguito della fusione l'attuale composizione dei soci rimarrà invariata.

Alla luce di questi presupposti, l'orientamento dell'ente, in coerenza con i principi e i criteri sopra enunciati è quello di aderire alla proposta ancorché non obbligatoria, degli organi amministrativi della società IDROELETTRICA BARNES SRL e del CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES, seguendo le procedure ed adottando i provvedimenti necessari secondo i tempi dettati dalle esigenze sia dell'amministrazione comunale da una parte che delle società coinvolte dall'altra.

In ossequio a quanto riferito nelle premesse, con deliberazione n. 27 dd. 28.09.2017 il Consiglio comunale di CIS attuava la ricognizione straordinaria prescritta e approvava l'allegato A, documento confermato nei contenuti e integrato con le schede aggiornate in sede di ricognizione annuale approvata con deliberazione n. 29 dd. 28.12.2018.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 dd. 27.12.2021 attuava la ricognizione straordinaria prescritta e approvava l'allegato A, documento confermato e integrato con le schede aggiornate in sede di ricognizione 2021 della situazione al 31.12.2020.

RICOGNIZIONE 2020

(dati al 31.12.2019)

Ricollegandosi all'articolata analisi di cui sopra, è da rilevare che l'unica modifica di rilievo (oltre alla intervenuta fusione per incorporazione di Trentino Network Srl in Informatica Trentina Spa e avvio operativo di Trentino Digitale Spa) oggetto della revisione, risulta essere l'operazione condotta da Idroelettrica Barnes nei primi mesi del 2019, operazione già programmata e preannunciata alla fine del 2018 e della quale si riscontra notizia già nel contenuto della revisione allora operata.

Come preannunciato allora, il Comune con propria deliberazione consiliare n. 30 dd. 28.12.2018 approvava:

1. il Progetto di Fusione eterogenea proporzionale per incorporazione: la società IDROELETTRICA BARNES SRL incorpora il CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES, come proposto al Comune dagli amministratori delle società interessate a mezzo dello Studio Toscana – dottori commercialisti di Trento in data 03.12.2018 al n. 3990.
2. la bozza di statuto della società a responsabilità limitata denominata "SOCIETA' IDROELETTRICA BARNES S.R.L." nel testo allegato al progetto di fusione i cui al p.to 1, composto di n. 34 articoli.

Il contenuto del progetto e le modifiche statutarie risultavano descritte nelle premesse del provvedimento del Consiglio come segue:

- *Gli organi amministrativi della società IDROELETTRICA BARNES SRL e del CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES hanno predisposto congiuntamente il progetto di fusione delle due società, da attuarsi mediante incorporazione del CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES nella società IDROELETTRICA BARNES SRL. Detto progetto è stato approvato dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società partecipanti alla fusione.*
- *L'operazione che si intende sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale per quanto di competenza, consiste nella fusione per incorporazione del CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES nella società IDROELETTRICA BARNES SRL. In ossequio alla facoltà concessa dall'art. 2501-quater, comma 2 del Codice Civile la proposta fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali aggiornate al 31/08/2018.*
- *Le SOCIETÀ interessate al progetto sono:*

INCORPORANTE: IDROELETTRICA BARNES SRL con sede Legale a Ville D'Anaunia (TN), via Nazionale n. 157 Tassullo, Codice Fiscale e Partita Iva 01719820225, iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 01719820225, Capitale sociale pari ad euro 10.200,00 interamente versato e sottoscritto dai soci nelle seguenti misure:

- **TASSULLO ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE:** sede legale a Trento (TN), Via del Brennero n. 248, C.F. e P.IVA 01699110225. Quota nominale di euro 8.058,00 pari al 79% del C.S.
- **SOCIETA' COOPERATIVA AZIENDE FRUTTICOLE (S.C.A.F.)** sede legale a Livo (TN), Civico n. 70, C.F. e P.IVA 00124290222. Quota nominale di euro 1.550,00 pari al 15,20% del C.S.
- **COMUNE DI CIS** sede Legale a Cis (TN), Piazza Centrale n. 5, C.F. 00291010221. Quota nominale di euro 235,00 pari al 2,30% del C.S.
- **COMUNE DI LIVO** sede Legale a Livo (TN), Via Marconi n. 54, C.F. 83002860225. Quota nominale di euro 224,00 pari al 2,20% del C.S.
- **PANCHERI GIUSEPPE SNC DI PANCHERI ALDO & C.** sede Legale a Livo (TN), Frazione Preghena n. 110, C.F. e P.IVA 00235650223. Quota nominale di euro 92,00 pari al 0,90% del C.S.
- **CONSORZIO DI IRRIGAZIONE** Sede legale a Cis (TN), C.F. 83000960225. Quota nominale di euro 41,00 pari allo 0,40% del C.S.

INCORPORANDO: CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES, con sede a Cis (TN), c/o Municipio Stradario, C.F. e P. Iva 01113790222, iscritto al Registro delle Imprese di Trento al n. 01113790222, Fondo Consortile di euro 5.160,00 sottoscritto dai seguenti soci consorziati:

- **TASSULLO ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE:** sede legale a Trento (TN), Via del Brennero n. 248, C.F. e P.IVA 01699110225
- **SOCIETA' COOPERATIVA AZIENDE FRUTTICOLE (S.C.A.F.):** sede legale a Livo (TN), Civico n. 70, C.F. e P.IVA 00124290222
- **COMUNE DI CIS** sede Legale a Cis (TN), Piazza Centrale n. 5, C.F. 00291010221
- **COMUNE DI LIVO** sede Legale a Livo (TN), Via Marconi n. 54, C.F. 83002860225
- **PANCHERI GIUSEPPE SNC DI PANCHERI ALDO & C.** sede Legale a Livo (TN), Frazione Preghena n. 110, C.F. e P.IVA 00235650223

- **CONSORZIO DI IRRIGAZIONE:** sede legale a Cis (TN), C.F. 83000960225.
- *le ragioni economiche e giuridiche della fusione proposta sono contenute nella relazione resa al comune e che qui si riassumono:*
 - *La società Idroelettrica Barnes srl gestisce l'impianto di produzione concesso in affitto dal Consorzio Idroelettrico Barnes; in particolare la società Idroelettrica Barnes srl ha per oggetto: la realizzazione e la gestione di centrali idroelettriche che forniscono ai soci energia elettrica nonché la vendita a terzi dell'energia medesima; mentre il Consorzio Idroelettrico Barnes ha per oggetto: la realizzazione di una centrale idroelettrica che fornisca ai Consorziati l'energia prodotta e la vendita all'Enel dell'energia eccedente i fabbisogni dei consorziati.*
 - *Alla data del 31 dicembre 2017, e tuttora, le due società non hanno dipendenti. Mediante la fusione per incorporazione verranno garantite maggiori sinergie fra le due società e una più efficiente gestione complessiva che garantiranno risparmi dei costi operativi. Questo consentirà il raggiungimento di migliori risultati economico-finanziari e pertanto anche la creazione di valori per i soci.*
 - *L'operazione di aggregazione delle due società è stata espressamente incentivata anche dal legislatore a seguito della recente riforma (D.Lgs. n. 175/2016) che si è occupata di riordinare le partecipazioni pubbliche. Le società partecipate da enti territoriali che hanno per oggetto sociale prevalente, come nel caso delle società coinvolte nel progetto di fusione illustrato, la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7 Dlgs 175/2016) sono espressamente incentivate a porre in essere delle operazioni di aggregazione (art. 20, co. 2, lett. g), del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.. A riguardo, i soci "pubblici" delle società coinvolte nel progetto di fusione illustrato nella presente relazione, ossia Comuni di LIVO e CIS.*
 - *Gli Organi amministrativi delle due società quantificano prudenzialmente in Euro 6.000,00/annui i risparmi attesi dall'operazione di fusione, ricomprendendo le minori spese per gli Amministratori, nonché quelle derivanti dalla predisposizione e gestione di un'unica contabilità con relativo bilancio e dichiarativi.*
- *In sede di Assemblea straordinaria per la decisione in ordine all'operazione di fusione, verrà approvato un nuovo testo di statuto della società incorporante IDROELETTRICA BARNES S.R.L.. Il testo completo dello statuto della società Incorporante, comprensivo della modifica derivante dall'operazione di fusione (di cui sopra) è allegato al progetto di fusione e ne costituisce parte integrante. Si precisa che le modifiche dello statuto della società Incorporante avranno effetto dalla data in cui la fusione acquisterà effetto giuridico (data di effetto).*
- *Con la proposta fusione viene proposta la modifica dell'attuale governance della società Incorporante nel seguente modo: La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) amministratori, di cui:*
 - *numero 2 (due) nominati dal socio SCAF;*
 - *numero 1 (uno) nominato dal socio TASSULLO ENERGIA srl;*
 - *numero 1 (uno) nominato dai soci Comune di Livo e Cis;*
 - *numero 1 (uno) nominato dai restanti soci privati.**Gli amministratori possono essere anche non soci.*
- *Per eseguire la fusione, la IDROELETTRICA BARNES SRL aumenterà il capitale sociale da euro 10.200,00 (diecimiladuecento euro virgola zero centesimi) a euro 15.360,00 (quindicimilatrecentosessanta euro virgola zero centesimi), senza sovrapprezzo. L'aumento di capitale sociale sarà giuridicamente eseguito con la data di effetto della fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis, 2° co., del Codice Civile. Conseguentemente l'aumento del capitale sociale di IDROELETTRICA BARNES SRL sarà sottoscritto dai soci dell'incorporato CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES.*
A seguito della fusione l'attuale composizione dei soci rimarrà invariata.

Sulla deliberazione in argomento aveva espresso parere favorevole il Revisore dei conti con proprio provvedimento reso in data 21.12.2018.

La fusione ha quindi avuto luogo nel corso del 2019 per cui la situazione aggiornata al 31.12.2019, delle partecipazioni del Comune di Cis risulta essere quella rappresentata nella documentazione tecnica (schede) depositata presso gli uffici comunali allegata alla deliberazione n. 33 assunta per la ricognizione al 31.12.2019, nel Consiglio comunale del 28 dicembre 2020.

RICOGNIZIONE 2021

(dati al 31.12.2020)

Il quadro di insieme e la situazione fotografata al 31.12.2020 oggetto della presente relazione, risultano immutati rispetto alla situazione dettagliatamente illustrata nella parte della relazione che precede in esito alla situazione al 31.12.2019.

Pertanto si andrà a confermare la analisi e valutazione, più volte espressa nelle precedenti ricognizioni, per la quale si ritiene che per nessuna delle partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune di Cis, ricorrono le condizioni normative di cui al D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, (L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm.ii) che ne impongano l'alienazione ovvero l'adozione di altre misure comunque previste dall'art. 20, comma 1 D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 così come trasfuso nella normativa provinciale testé citata.

Nel contesto, per quanto attiene alla politica dell'ente in materia di partecipazioni, si rileva che nel corso del corrente esercizio è riemerso il vivo interesse e obbiettivo per il Comune di Cis di procedere all'acquisto delle quote di Società Idroelettrica Barnes srl ad esso riservate in sede di riassetto societario nel 2019, ad avvenuta verifica del valore della società e della redditività futura prospettica dell'impresa da parte di professionista esterno ad alla corretta allocazione delle risorse necessarie all'acquisto nel bilancio comunale.

Premesso infatti che i Comuni di Livo e Cis avevano già inteso nel 2019 procedere all'acquisto di quote della Società Idroelettrica Barnes, già partecipata di entrambi i comuni, nell'ambito di un riassetto societario conseguente al fallimento del socio maggioritario "Tassullo Energia" e della possibilità concordata dagli attuali soci di riorganizzare l'attuale compagine sociale mantenendo sostanzialmente le reciproche proporzioni in termini di quote, acquistando parte delle stesse dal soggetto che ha rilevato le quote di Tassullo Energia.

Posto che per i Comuni tale operazione presupponeva e presuppone tuttora una approfondita analisi degli aspetti economico finanziari per i quali le amministrazioni interessate hanno ritenuto indispensabile rivolgersi ad un professionista altamente qualificato e che goda della fiducia delle amministrazioni stesse.

Dato atto che all'epoca, al tal fine era stata commissionata tale analisi/perizia volta in sintesi ad esaminare i seguenti aspetti:

- Esame dello stato patrimoniale e valutazione della congruità del prezzo proposto per le quote della società "Idroelettrica Barnes srl".
- Verifica della redditività futura prospettica dell'impresa.

Dato atto che l'analisi operata dai professionisti allora incaricati aveva dato esito negativo in ordine alla congruità del prezzo delle quote proposto dal socio venditore sulla base dei parametri di redditività in quel momento rilevati in prospettiva e del correlato valore patrimoniale dell'azienda stimato.

Posto che nell'ultimo semestre del corrente esercizio si è accertato un sensibile incremento della redditività della centrale idroelettrica, sia attuale che in prospettiva, determinato sia dall'aumento del prezzo di mercato dell'energia prodotta, sia dalle nuove opportunità che si sono prospettate sul mercato delle energie rinnovabili e quindi si ravvisa l'opportunità di acquisire una nuova valutazione sulla congruità del prezzo e sulla convenienza e opportunità dell'investimento per l'acquisto delle quote riservate ai soci "pubblici".

Posto che la nuova perizia è già stata commissionata unitamente al comune di Livo e che l'esito della medesima si presume ampiamente positivo.

Alla luce di tali nuove condizioni e presupposti tale obbiettivo risulta ora quantomai attuale e, ad avvenuta verifica, legittimo e conveniente.

RICOGNIZIONE 2023

(dati al 31.12.2022)

Ricollegandosi all'analisi di cui sopra, è da rilevare che tra le modifiche di rilievo (oltre alla intervenuta fusione per incorporazione di Trentino Network Srl in Informatica Trentina Spa e avvio operativo di Trentino Digitale Spa e la fusione eterogenea proporzionale per incorporazione del Consorzio Idroelettrico Barnes dalla Società Idroelettrica Barnes Srl) oggetto della revisione, risulta essere l'operazione condotta dal Comune di Cis nei primi mesi del 2022 quale si riscontra notizia già nel contenuto della revisione allora operata.

Il Comune di Cis già negli anni precedenti ha espresso il vivo interesse e obiettivo di procedere all'acquisto delle quote della Società Idroelettrica Barnes Srl, di cui è già partecipe, ad esso riservate in sede di riassetto societario nel 2019, conseguente al fallimento del socio maggioritario "Tassullo Energia" e della possibilità concordata dagli attuali soci di riorganizzazione dell'allora compagine sociale mantenendo sostanzialmente le proporzioni in termini di quote, acquistando parte delle stesse dal soggetto che ha rilevato le quote di Tassullo Energia.

Il socio detentore delle quote da acquistare ha formalizzato la propria disponibilità alla cessione al comune di Cis proponendo la quota concordata del 6,2%.

Posto che per il comune tale operazione presupponeva un'approfondita analisi degli aspetti economici finanziari per i quali l'amministrazione di Cis, unitamente all'amministrazione di Livo, anch'essa interessata all'acquisto di una parte delle quote, ha ritenuto indispensabile rivolgersi ad un professionista altamente qualificato e che goda della fiducia delle amministrazioni stesse. Il professionista individuato è stato incaricato di predisporre una relazione di stima della Società Idroelettrica Barnes Srl al fine di valutare la congruità del prezzo proposto ai comuni per l'acquisto di detta società, sulla base del valore della società e della redditività futura prospettica dell'impresa.

L'esito della perizia/stima del professionista, agli atti del Comune ha concluso quanto segue:

Lo svolgimento dell'incarico è stato articolato nelle seguenti fasi:

a) verifica della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, sulla base della documentazione a supporto fornita dall'organo amministrativo della società e/o reperita tramite i pubblici uffici in relazione alle varie poste di bilancio;

b) formulazione ed analisi del business plan dell'impianto idroelettrico sulla base della concessione di derivazione dell'acqua del torrente Barnes per la produzione di energia elettrica rinnovata in data 03.12.2019 fino al 31.12.2045.

Per quanta riguarda la prima fase (a), è stata esaminata la documentazione contabile fornita dalla Società e reperita tramite i pubblici uffici e le banche dati disponibili, ed ha svolto tutte le indagini documentali ritenute utili ed opportune per lo svolgimento dell'incarico. Non sono emersi elementi di criticità tali da destituire di fondatezza il sistema amministrativo contabile, nonché l'affidabilità dello stesso a rappresentare in modo corretto i fatti di gestione. Sulla scorta di tali elementi si ritiene di poter fare affidamento sui dati contabili consuntivi, nei limiti e per le finalità che essi rivestono nell'ambito del presente lavoro. Questa conclusione non deve in alcun modo essere considerata quale giudizio professionale di revisione contabile dei suddetti dati.

In merito alla seconda fase (b) lo scrivente ha formulato, sulla base delle informazioni disponibili e tenuto conto delle conoscenze professionali maturate nel settore nel corso degli anni, un business plan per il periodo di concessione (24 anni). Preme evidenziare che per l'intera durata del business plan non sono stati considerati incentivi GSE i quali dovranno essere eventualmente valutati dalla Società mediante i propri tecnici di riferimento.

In linea generale i metodi sviluppati dalla più autorevole dottrina e utilizzati dalla migliore prassi professionale per la valutazione di un'azienda (o di un ramo d'azienda) esprimono alcune caratteristiche comuni di assoluto rilievo che sono individuabili nella razionalità, dimostrabilità, oggettività e stabilità dei criteri e dei parametri di base del processo valutativo. Nella pratica esiste una grande varietà di procedimenti di stima che presentano, anche in modo diverso, le predette caratteristiche. Essi includono i metodi patrimoniali (semplici e complessi), i metodi misti patrimoniali-reddituali, i metodi reddituali, i metodi finanziari ed i metodi dei multipli o moltiplicatori di mercato. In generale la migliore dottrina postula che nella valutazione del capitale economico delle aziende non esiste una metodologia valida in assoluto ma metodologie diverse in relazione alla finalità della stima ed alla realtà oggetto di valutazione.

Le stime di tipo patrimoniale mirano ad accertare la consistenza effettiva del capitale netto aziendale, sostituendo ai dati contabili i valori correnti delle singole attività e passività. Tale metodologia consiste nella valutazione separata ed analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo, integrata in taluni casi dalla stima di beni non iscritti in bilancio (es. immobilizzazioni immateriali). Con il metodo analitico - patrimoniale il valore dell'azienda viene determinato prescindendo dalla sua capacità reddituale. Vengono individuati analiticamente i componenti attivi e passivi dell'azienda valutandoli a valori correnti. Il patrimonio netto cantabile risultante dalla situazione patrimoniale, redatta con riferimento ad una data prestabilita, viene rettificato ed integrato per tenere conto del valore corrente di tutte le attività e passività.

Le metodologie di tipo reddituale e di tipo finanziario, piuttosto che analizzare le singole componenti che costituiscono il patrimonio aziendale, privilegiano la capacità reddituale e/o finanziaria dell'azienda, rispettivamente determinata sulla base dei risultati gestionali/contabili o dei flussi monetari disponibili per l'investitore. In entrambe i casi, la valorizzazione del patrimonio di un'azienda è direttamente correlata ai frutti che esso può generare, nelle condizioni di impiego che di fatto lo caratterizzano.

I metodi misti patrimoniali - reddituali, consentono di superare i limiti del metodo patrimoniale semplice e del metodo reddituale puro, armonizzandoli in formule di calcolo che tengano conto di entrambi gli aspetti. Tra i diversi metodi "misti" elaborati dalla dottrina, uno dei più diffusi e significativi è rappresentato dal "metodo misto con stima autonoma dell'avviamento". Con questo metodo la valutazione di un'azienda, o di un ramo d'azienda, si ottiene sommando al suo patrimonio netto espresso a valori correnti, il valore attuale dell'avviamento atteso. Conseguentemente l'avviamento può essere definito come la minore o maggiore capacità di un'azienda, o ramo d'azienda, di produrre un reddito in relazione al proprio patrimonio netto.

Vi sono poi metodi (c.d. metodi dei multipli o moltiplicatori di mercato) che pervengono alla stima del valore di un'azienda non quotata attraverso la comparazione con una o più società quotate operanti nello stesso settore e giudicate omogenee. Tale metodo di valutazione non porta alla definizione di un "valore" in senso proprio, ma semplicemente ad una "indicazione di valore" fortemente condizionate dalla soggettività e discrezionalità del valutatore.

È importante che la scelta di uno piuttosto che di un altro dei metodi sopra brevemente delineati sia effettuata tenendo delle finalità proprie della relazione di stima e delle caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione. Pertanto è necessario che il perito svolga con attenzione questa fase preliminare del processo di stima, al fine di scegliere - tenendo presenti le motivazioni che hanno originato la necessità di procedere alla relazione di stima nonché le caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione - la metodologia che possa condurre ad una più corretta attribuzione di valore.

La scelta del metodo dipende dalle peculiarità dell'azienda oggetto di valutazione.

Nel caso specifico, considerate le motivazioni che hanno originato la necessità di procedere con una relazione di stima, si ritiene opportuno adottare metodi di valutazione che si basano sull'andamento della redditività a futura prospettiva dell'attività aziendale.

In particolare, la stima è stata effettuata prendendo a riferimento l'EBITDA al netto delle imposte, considerando anche l'investimento effettuato nel corso del 2021 e dei nuovi ricavi generati dagli accordi con la società Alps Blockchain Srl e assumendo pari a zero il c.d. Terminal Value.

VALUTAZIONE Presupposti di partenza

I metodi reddituali/finanziari richiedono la predisposizione di un business plan, necessario per determinare la redditività prospettica dell'attività aziendale.

La predisposizione del business plan richiede a sua volta di effettuare delle assunzioni, necessarie per stimare ricavi e costi prospettici.

Al fine dell'applicazione del metodo reddituale, è necessario identificare l'orizzonte temporale.

Nel caso specifico, sulla base della determinazione n. 238 del 03.12.2019 del dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia Autonoma di Trento, l'orizzonte temporale del business plan viene individuata in 24 anni, ossia dal 01.01.2022 al 31.12.2045.

Di seguito vengono evidenziati i dati input utilizzati dal perito per la predisposizione del business plan:

Input	Dati
Orizzonte temporale	24 anni
Tasso di attualizzazione	5,50%
Tasso di inflazione	1,00%
Potenza nominale media concessione rinnovata	1.327,12

- Determinazione dei ricavi

La stima dei ricavi annui prospettici si basa, in particolare, su due fattori:

↳ produzione media annua della centrale idroelettrica: tale fattore viene stimato in funzione della potenza nominale media dell'impianto ed è influenzato - in particolare - da eventi esogeni e non prevedibili quali l'andamento della piovosità;

- ↳ produzione media annua di “potenza di calcolo” acquistata da Alps Blockchain Srl;
- ↳ prezzo medio annuo di vendita sul mercato dell'energia elettrica prodotta.

La centrale idroelettrica, costruita nel 1986 ed entrata in funzione a fine 1987, è situata sul torrente Barnes nel comune di Cis (TN); è dotata di due turbine gemelle Pelton a 2 getti, ciascuna di potenza pari a 750kw. La stima della produzione media annua (a) si fonda sulle caratteristiche di concessione di derivazione dell'acqua dal torrente Barnes per la produzione di energia elettrica rinnovate fino al 31.12.2045 con la determinazione sopra evidenziata, ossia:

Caratteristiche Concessione	
Portata massima derivabile	1.300,00 l/s
Portata media derivabile	712,94 l/s
Salto	189,29 m
Potenza nominale media	1.327,12 kW

L'energia (espressa in kWh) che un impianto idroelettrico può produrre si determina moltiplicando la potenza nominale (1.327,17) per il suo utilizzo teorico. Considerando i periodi di fermo degli impianti per le ordinarie manutenzioni e verifiche nonché eventuali imprevisti che possono derivare anche da eventi esogeni, si stima un “utilizzo teorico” dell'impianto pari all'utilizzo massimo (24h su 24h per 365 giorni/anno) ridotto del 25%. Pertanto si stima che l'impianto oggetto della presente perizia possa mediamente produrre - durante l'arco temporale della concessione - circa 8.700.000 kWh all'anno (pari a 8.700 MWh).

Osservando i dati della produzione degli ultimi anni forniti dall'organo amministrativo della società, emerge che nell'ultimo triennio 2019-2020-2021 la produzione è stata pari rispettivamente a 7.480.426 kWh, 7.650.137 kWh e 7.165.828 kWh

Per l'anno in corso (2021), sulla base dei dati disponibili e stimando la produzione dell'anno in corso sulla base dei dati degli anni precedenti, si stima una produzione annua attorno ai 7.200.000 kWh.

Si evidenzia che l'impianto attualmente in uso è ormai obsoleto, il che influenza negativamente la produzione annua.

Il prezzo di vendita dell'energia elettrica al mercato - senza considerare incentivi G.S.E. in quanto allo stato attuale la società non ne sta beneficiando - è stato stimato sulla base dei dati “storici” degli ultimi anni. Dall'analisi dei prezzi di vendita dell'energia elettrica praticati dalla società negli ultimi anni, emerge chiaramente che il prezzo subisce delle rilevanti oscillazioni mensili. Nel corso degli anni il prezzo medio - determinato rapportando il fatturato annuo alla produzione annua - è in tendente crescita: da 41,05 € MWh (0,04105 € kWh) nel 2016 a 58,73 € MWh (0,05873 € kWh) nel 2018. Si è registrata una leggera controtendenza del prezzo nel corso del 2020 per poi ritornare a crescere a ritmi sostenuti nel corso del 2021. L'ultimo trimestre del 2021 rappresenta un anno da record per i prezzi, con valori superiori ai 100 €/MWh, ma tale “bolla” non può essere presa a riferimento su stime di medio-lungo periodo come la presente.

Considerate l'andamento dei prezzi, il perito ha ritenuto congruo considerare un prezzo medio di vendita dell'energia elettrica pari a 52,00 €/MWh (0,052 €/kWh).

La società, oltre alla cessione dell'energia elettrica, vende sul mercato i certificati di Garanzia d'Origine (GO). Ai fini della stima, il prezzo per la cessione dei certificati di Garanzia d'Origine (GO) è stato assunto pari a 0,60 € per ogni MWh di energia prodotta.

Investimento e contratto con Alps Blockchain

Nel corso del 2021 è stato effettuato e messo in funzione un nuovo investimento con la collaborazione di Alps Blockchain: tale società è una start-up nata a Trento nel 2018 da un gruppo composto da giovani imprenditori, sviluppatori hardware e software e professionisti esperti accomunati dall'interesse per la tecnologia blockchain.

In base alle ricerche e analisi effettuate, si è giunti alla conclusione che nei prossimi anni la tecnologia blockchain entrerà sempre di più a far parte della quotidianità, perché assicurerà un'inter-connettività globale dei valori, non intesi solo come denaro ma anche come beni e servizi, esattamente come in passato fu con internet per quanto riguarda la diffusione globale della conoscenza e delle informazioni.

A fronte di un investimento di € 264.000,00 in elaboratori, la società produrrà, per un periodo iniziale di 4 anni, “potenza di calcolo” sfruttando la propria energia elettrica per mantenere in funzione tale serie di macchine (c.d. “minier”) e rivendendo tale potenza alla società Alps Blockchain Srl.

I primi mesi di attività di tale sistema ha dato ottimi risultati, con un effetto sui ricavi evidenziato dalla tabella sottostante.

Per l'anno 2022 è stato previsto, su un'annualità completa, un ricavo medio di vendita di 20.000,00 euro mensili pari ad un ricavo annuo di euro 240.000,00

AGOSTO	€ 12.389,00
SETTEMBRE	€ 31.344,00
OTTOBRE	€ 38.577,00

NOVEMBRE	€ 33.603,00
DICEMBRE	€ 28.230,00
TOTALE	€ 144.143,00

Questo nuovo sviluppo e modalità di utilizzo dell'energia elettrica prodotta dalla centrale potrà sopperire, in futuro, alla vetustà dell'impianto e creare nuovi margini di utile.

Ai fini prudenziali non si considerano i ricavi derivanti da un'eventuale proroga del contratto con la società Alps Blockchain Srl oltre la prima scadenza contrattuale.

Determinazione dei costi di gestione

Per quanta riguarda la stima dei costi, il perito ha preso in esame i costi "diretti" connessi alla produzione di energia elettrica, tra cui rientrano, in particolare, i "canoni idroelettrici" determinati in base alla produzione prospettica, ossia il sovra-canone annuo di derivazione d'acqua per forza motrice spettante al B.I.M. dell'Adige, il sovra-canone spettante ai comuni rivieraschi di Livo e di Cis, il canone di concessione per derivazioni idriche spettante alla Provincia Autonoma di Trento, il compenso per l'energia elettrica non ritirata dalla Provincia Autonoma di Trento.

Inoltre, tra i costi di "gestione" sono stati considerate le spese annue di manutenzione dell'impianto, l'energia elettrica consumata, l'assicurazione, l'Im.i.s. e le spese generali (consulenze, spese amministrative ecc.). Le spese generali annue, in linea con bilanci degli esercizi precedenti e tenuto conto dell'esperienza professionale, sono state forfettizzate pari al 5% del fatturato, valore arrotondato.

- Determinazione dell'EBITDA netto imposte

Sulla base delle stime dei ricavi e dei costi di gestione, si può determinare l'EBITDA, assunto quale flusso di cassa della gestione caratteristica della società.

Sulla base delle stime dei ricavi e dei costi di gestione, e tenuto conto dell'effetto inflazionistico a partire dal secondo anno di riferimento del business plan, per l'anno 2022 si stima un EBITDA pari ad Euro 436.436= L'Ebitda è stato neutralizzato dall'effetto imposte, calcolate stimando il reddito imponibile della società, applicando l'aliquota Ires del 24% e l'aliquota Irap del 3%. L'incidenza delle imposte sull'Ebitda si attesta attorno al 20-22%.

Di seguito si espone il dettaglio del calcolo dell'Ebitda per l'anno 2022

Anno	2022
	1
RICAVI (A)	
Energia elettrica prodotta	456.924,00
Energia elettrica garanzia d'origine	5.272,20
Vendita potenza di calcolo	240.000,00
	702.196,20
COSTI (B)	
Manutenzione e gestione annuale	31.984,68
Sovracanoni BIM	41.109,70
Canone rivierasco Comune Livo/Cis	7.747,00
Canone derivazione idroelettrica	22.491,71
Energia elettrica non ritirata PAT	15.238,00

Nel documento allegato (AII. A) - **Piano Flussi - Centrale Idroelettrica Barnes**) si espongono i conteggi dell'EBITDA per l'intero arco temporale.

Il "Terminal Value" rappresenta il valore attualizzato dell'impianto al termine del periodo di concessione. A tale data (31.12.2045), ipoteticamente, l'impianto dovrebbe essere ancora idoneo a produrre energia elettrica, salvo gli opportuni investimenti di rinnovo ed adeguamento.

Considerando però le incertezze legate al rinnovo futuro della concessione nonché al valore residuo dell'impianto tra 25 anni (attualizzato ad oggi), il perito ritiene di valutare pari a zero il "terminal value" dell'impianto alla fine della concessione.

STIMA

Sulla base delle assunzioni e dei dati sopra esposti il perito ha stimato il valore del patrimonio della Società avvalendosi di un metodo di natura reddituale/finanziaria, ovvero il **Metodo di attualizzazione dell'Ebitda netto imposte**.

Tale metodo prevede l'attualizzazione degli Ebitda stimati per l'intera durata della concessione, considerando l'ammontare dell'investimento effettuato in "mining" ed i flussi generati da tale investimento, già visibili dal mese di agosto 2021.

Applicando tale metodo, il valore complessivo della Società si stima pari ad Euro 4.128.000,00=. Si rinvia al documento allegato (All. A) Piano Flussi - Centrale idroelettrica Barnes) per i dettagli.

CONCLUSIONI

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bolza attesta quindi, sulla base delle assunzioni descritte nella presente perizia, che il valore della "SOCIETÀ IDROELETTRICA BARNES SRL" con sede in Livo (TN) Via Marconi n. 70, codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Trento n. 01719820225 sia pari ad Euro 4.128.000,00=, valore arrotondato.

Il perito ritiene che la presente perizia rappresenti un indispensabile strumento per permettere ai Comuni di Livo e di Cis di effettuare le opportune valutazioni sulla congruità del prezzo proposto per l'acquisto delle quote della "Società Idroelettrica Barnes Srl".

Constatato che in seguito al valore complessivo della società di euro 4.013.00,00 il 6,2 per cento stimato da acquistarsi da parte del comune di Cis ammonta a complessivi euro 248.806,00 e che tale importo è decisamente superiore al pagamento effettivo di euro 225.996,60

Riguardo alla concessione di derivazione, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche Ufficio Gestione Risorse Idriche della Provincia Autonoma di Trento con determinazione n. 238 dd. 03.12.2019, ha rilasciato il rinnovo della concessione di derivazione di acqua uso idroelettrico alla Società Idroelettrica Barnes s.r.l.

Soddisfatta positivamente la verifica sulla convenienza e sostenibilità economica, per rispondere in modo compiuto alla necessità di garantire anche la sostenibilità finanziaria dell'operazione, si è richiesto ai soci di sottoscrivere Patti Parasociali atti a garantire i soci pubblici sulla regolarità e continuità di redistribuzione degli utili ai soci sulla base del testo contenuto nella bozza approvata dal consiglio comunale con precedente delibera di data odierna. In proposito, i soci di maggioranza/privati hanno già formalizzato il proprio impegno per parte loro sottoscrivendo i patti parasociali così come proposti dai soci "pubblici", vedasi atto sottoscritto in data 15 febbraio 2022, trasmesso al Comune di Cis in data 13.04.2022 al n.ro 1446; patti che verranno approvati dai consigli comunali antecedentemente alla deliberazione relativa all'acquisto delle quote.

Per il Comune di Cis il Consiglio comunale ha già provveduto con deliberazione n. 14 dd. 23.06.2022, esecutiva.

L'accordo fra i soci prevede che

1. i presenti patti parasociali avranno durata di anni 10 (dieci) dalla loro sottoscrizione e vincoleranno ogni socio sottoscrittore;
2. i soci concordano che gli utili derivanti dall'attività di impresa alla fine di ogni esercizio, al netto di quanto destinato a riserva, saranno divisi tra i soci in proporzione alla quota sociale dagli stessi detenuta;
3. i soci, nei limiti delle disponibilità finanziarie ed economiche della società, dispongono sin d'ora di liquidare i dividendi maturati all'atto dell'approvazione di ogni bilancio d'esercizio stabilendo, nel caso non vi fossero disponibilità sufficienti all'intera liquidazione, un diritto di preventivo pagamento in favore del Comune di Livo ed al Comune di Cis.

Alla luce dell'insieme delle verifiche, analisi e valutazioni come sopra operate, nonché dall'esame degli atti acquisiti, si può affermare che l'operazione risulta pienamente legittima sotto l'aspetto giuridico e amministrativo, coerente con le finalità istituzionali dell'ente, economicamente vantaggiosa per l'ente medesimo nonché finanziariamente sostenibile

Ove si volesse verificare per completezza e a grandi linee, la insussistenza di criticità riferite alla partecipazione tout court del Comune nella Società Idroelettrica in questione così come evidenziate dall'art. 18 comma 3 bis della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, criticità che imporrebbero di attivare la "razionalizzazione" della partecipazione medesima, si osserva quanto segue:

- La partecipazione risulta conforme a quanto all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (...Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di energia), svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a queste attività.)
- Su richiesta dell'amministrazione, il presidente del CdA di Società Idroelettrica Barnes dichiara che:
 1. Il fatturato della società supera gli € 250.000,00 annui negli ultimi esercizi;
 2. La società, viste le caratteristiche degli impianti, non necessita di personale dipendente fisso in quanto, sia per l'aspetto della gestione degli impianti che per la parte amministrativa, risulta molto più conveniente externalizzare i servizi;
 3. Negli esercizi pregressi non si sono registrati risultati di esercizio negativi.

- *Il Comune di Cis possiede partecipazioni in società che svolge attività analoghe, la Società Idroelettrica Medio Barnes, ma la sua condizione di socio minoritario in entrambe le società, la composizione della compagine sociale che vede la compresenza di soggetti pubblici e privati diversi nelle società interessate, rende di fatto inattuabile un eventuale processo di razionalizzazione attraverso forme di aggregazione dei soggetti in argomento.*

A conclusione dell'articolata premessa si propone pertanto al Consiglio comunale di deliberare l'acquisto delle quote di Società Idroelettrica Barnes srl da Tassullo Energia srl nella misura del 6,2% (sei virgola due per cento) al prezzo proposto da Tassullo Energia srl pari ad € 225.996,60 (Euro duecentoventicinquecentonovantasei,60)

Dato atto che l'analisi operata dal professionista incaricato dott. Giuseppe Bolza dell'omonimo studio di dottore commercialista e revisore legale in Pinzolo, ha dato esito positivo in ordine alla congruità del valore proposto per le quote da acquistare ed alla sostenibilità economico finanziaria dell'operazione per il Comune di Cis.

Posto che è stato accertato un sensibile incremento della redditività della centrale idroelettrica determinato sia dall'aumento del prezzo di mercato dell'energia prodotta, sia dalle nuove opportunità che si sono prospettate sul mercato delle energie rinnovabili

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei conti del Comune in data 15.06.2022 e pervenuto in data 15.06.2022 al protocollo n. 1.419.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 di data 23 giugno 2022 il Comune di Cis ha deliberato l'acquisto del 6,2% delle quote della Società Idroelettrica Barnes Srl da Tassullo Energia Srl raggiungendo così una percentuale totale di quote pari al 8,5% del capitale sociale.

La situazione aggiornata al 31.12.2022, delle partecipazioni del Comune di Cis risulta essere quella rappresentata nella scheda di seguito riportata.

RICOGNIZIONE 2025

(dati al 31.12.2024)

Il quadro di insieme e la situazione fotografata al 31.12.2024, oggetto della presente ricognizione, risultano mutati rispetto alla situazione illustrata nella parte della relazione che precede in esito alla

situazione al 31.12.2024 in merito alla quota di partecipazione societaria diretta nella società Trentino Digitale S.p.a che passa da una percentuale di 0,0043% alla percentuale attuale dello 0,0034%. Per quanto concerne invece le partecipazioni indirette, peraltro di valori percentuali infinitesimali, risultano essere nr 5 di cui nr 2 partecipazioni societarie detenute da Trentino Trasporti relativamente a Riva del Garda Fierecongressi spa. di Riva del Garda e CAF interregionale dipendenti srl di Vicenza, e nr 3 partecipazioni societarie detenute da Consorzio dei Comuni Trentini Scarl relativamente a Set Distribuzione Spa, Federazione Trentina della Cooperazione Soc Coop, Banca per il Trentino Alto Adige Soc Coop.

Inoltre per quanto riguarda la società Trentino Riscossioni Spa la Provincia Autonoma di Trento ha provveduto alla cessione a titolo gratuito a favore del Comune di Cis di numero 30 (trenta) azioni di Trentino Riscossioni S.p.A. del valore nominale di euro 1 cadauna, pari allo 0,003% del capitale sociale della società, riscattabili da parte della Provincia ai sensi e per gli effetti dell'art. 6.2 dello Statuto di Trentino Riscossioni S.p.A..

Pertanto si andrà a confermare la analisi e valutazione, più volte espressa nelle precedenti ricognizioni, per la quale si ritiene che per nessuna delle partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune di Cis, ricorrono le condizioni normative di cui al D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, (L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm.ii) che ne impongano l'alienazione ovvero l'adozione di altre misure comunque previste dall'art. 20, comma 1 D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 così come trasfuso nella normativa provinciale testé citata;

RIEPILOGO

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1	Consorzio dei Comuni Trentino Società Cooperativa (partecipazione diretta)	<i>Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni /art.4, c.2, lett d)</i>	0,54%
2	Azienda per il turismo Valle di Non società cooperativa (partecipazione diretta)	<i>Promozione e commercializzazione del territorio</i>	0,22%
3	Trentino Digitale S.p.A. (partecipazione diretta)	<i>Svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici ispirati a principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.</i>	0,0012%
4	Trentino Trasporti S.p.A. (partecipazione diretta)	<i>Gestione manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionante ai sevizi di trasporto pubblico su gomma e della ferrovia Trento-Malè-Marileva su mandato della PAT</i>	0,00015%
5	Società Idroelettrica del Medio Barnes S.r.l. (partecipazione diretta)	<i>Produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4, c7). La Società gestisce una centralina idroelettrica sul torrente Barnes ed ha come scopo sociale la produzione e la vendita di energia elettrica distribuendo utili.</i>	9,99%

6	Società Idroelettrica Barnes S.r.l. (partecipazione diretta)	<i>Produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4, c7). La Società gestisce una centralina idroelettrica sul torrente Barnes ed ha come scopo sociale la produzione e la vendita di energia elettrica distribuendo utili.</i>	8,50%
7	Società Elettrica Cis S.r.l. (partecipazione diretta)	<i>Sfruttamento delle acque del torrente Barnes che corre nel territorio comunale di Cis mediante la realizzazione di una derivazione d'acqua, la costruzione di un impianto di produzione idroelettrica, la gestione e l'eventuale cessione di energia elettrica</i>	35,00%
8	Trentino Riscossioni S.p.a. (partecipazione diretta)	<i>Riscossione delle entrate affidate dagli enti soci</i>	0,0030%
9	Federazione Trentina della Cooperazione (partecipazione indiretta)	<i>Prestazione di servizi organizzativi e gestionali</i>	0,0007182% della quota di 0,133 Consorzio dei Comuni
10	Banca per il trentino Alto Adige doc. coop (partecipazione indiretta)	<i>Attività bancarie e finanziarie</i>	0,000243% della quota di 0,045 Consorzio dei Comuni
11	Set Distribuzione S.p.A. (partecipazione indiretta)	<i>Attività produttive di beni e servizi</i>	0,0002484% della quota di 0,046 Consorzio dei Comuni
12	RIVA DEL Garda – Fierecongressi S.p.A. – Parco Lido – RIVA DEL GARDA (TN) (partecipazione indiretta)		0,00259% della quota di 4,89 Trentino Trasporti S.p.A.
13	CAF interregionale dipendenti S.r.l. – Via Ontani 48 – VICENZA (partecipazione indiretta)		0,00000000101 della quota di 0,00019 Trentino Trasporti S.p.A.

Il Sindaco
Mengoni Fabio